

Adeimf a Cividale

Gli intermediari: regole chiare su tutti i mercati

CIVIDALE. Crisi economica e intermediari finanziari: i massimi esperti del settore nel nostro Paese si confrontano, a Cividale – nell'ambito del convegno annuale promosso dall'Associazione italiana dei docenti di economia degli intermediari e dei mercati finanziari nel centro San Francesco – analizzando la situazione e le possibili evoluzioni di un sistema che necessita – si è detto in apertura dei lavori – «di regole certe di comportamento, d'obbligo per consentire un ordinato andamento dei mercati». Sui due piatti della bilancia, dunque, vecchi e nuovi paradigmi di gestione degli intermediari finanziari, nel tentativo di fornire un quadro esauriente dello status quo e di delineare, nel contempo, convincenti strategie per l'immediato futuro: sotto la lente i rapporti fra «Consumatori e strumenti finanziari», «Vigilanza e regolamentazione dei mercati finanziari», «Crisi e mercati finanziari». Si proseguirà oggi – dalle 9 – con tre ulteriori sessioni parallele («Governance e intermediari finanziari», «Gestione del rischio e intermediari finanziari», «Strumenti finanziari e performance»).

Un'occasione di prestigio, il congresso dell'Adeimf - cui partecipano 150 persone -, per Cividale: lo ha sottolineato con particolare convinzione, nello spazio dei saluti delle autorità, il rettore dell'Università degli studi di Udine (che festeggia, nel 2010, il 25° anniversario dell'attivazione della Facoltà di economia e del corso di laurea in scienze bancarie) Cristiana Compagno: «La presenza in regione dell'Associazione e, in contemporanea, dell'Accademia italiana di economia aziendale, che ha collaborato all'organizzazione del convegno, il prestigio dei relatori, la complessità e l'attualità dei temi trattati fanno di questa circostanza un evento di primo piano. Ritengo che sia importante intensificare il processo di formazione avanzata della collettività sulla finanza: è una mission cui sono chiamati, in primis, gli atenei». A Mario Masini, presidente dell'Adeimf, il compito di introdurre i lavori: «La nostra associazione cresce - ha sottolineato - in quattro anni il numero dei soci è salito del 40%: oggi siamo 275, con un'ampia rappresentanza del mondo accademico italiano e, soprattutto, un'alta percentuale di giovani». Fra gli indirizzi di saluto anche quelli del sindaco di Cividale, Stefano Balloch, e del direttore generale della Banca di Cividale (principale sponsor del convegno), Luciano Di Bernardo.

Lucia Aviani